Obbligo di green pass in zona industriale, diffida del sindacato: “non lecito chiedere copia”

Tra pochi giorni entrerà in vigore l’obbligo di green pass per tutti i lavoratori del settore pubblico e privato. E si accendono le prime scaramucce. Il segretario provinciale della Fiom Cgil, sindacato dei metalmeccanici, ha diffidato le aziende che, in questi giorni, avrebbero richiesto ai loro dipendenti la consegna di copia cartacea della certificazione verde.
“Il decreto legge stabilisce che la verifica del green pass viene effettuata mediante lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l’applicazione adatta, senza la raccolta dei dati dell’intestatario. Il che significa che non è consentito richiedere copia delle certificazioni oggetto della verifica”, spiega Antonio Recano.
“La richiesta della consegna di una copia è sproporzionata e non necessaria. Abbiamo chiesto all’ispettorato del lavoro di Siracusa e al Garante per la protezione dei dati personali una attività ispettiva per verificare la conformità del trattamento e ristabilire il rispetto delle normative vigenti. Verranno inoltre segnalate alla Prefettura tutte le modalità di controllo che violano le normative e il diritto dei lavoratori”, chiarisce subito il sindacato.

Covid a scuola: 26 classi (+9) in quarantena in provincia di Siracusa, il dettaglio

Sono 26 le classi in quarantena in provincia di Siracusa. Nove in più rispetto all'inizio della settimana, quando erano 17. A monitorare la situazione è sempre il Coordinamento Covid dell'Asp di Siracusa, guidato dal dottore Ugo Mazzilli. Da quella struttura, dopo le opportune verifiche con tampone molecolare, partono le comunicazioni dirette ai dirigenti scolastici con i provvedimenti del caso, dopo la scoperta di un caso positivo tra gli studenti. Uno di questi è, appunto, la misura della quarantena per la classe coinvolta.
Nel dettaglio, sono 14 le classi in quarantena a Siracusa; 3 a Floridia; 2 a Villasmundo, 2 a Melilli; 2 ad Augusta; 2 a Noto e 1 ad Avola. Intanto ieri sono stati eseguiti 315 tamponi salivari, nella campagna di screening quindicinale rivolto alla popolazione studentesca del siracusano. Infermieri dell'Usca studentesca a Francofonte (Dante Alighieri) e Priolo (Manzoni). Oggi eseguiti altri 134 tamponi salivari. Per i risultati bisogna attendere il tempo tecnico necessario al laboratorio incaricato per processarli.

foto dal web

Siracusa. Gestione e nomine

Ias, audizione in commissione Attività Produttive. Cafeo: “Chiarezza”

Chiarezza sulla gestione e sulle nomine in seno all’Ias, la società che gestisce il depuratore consortile di Priolo.

E’ il fine di un’audizione convocata in commissione Attività Produttive del parlamento siciliano. Ad entrare nel merito della questione è il deputato regionale Giovanni Cafeo. “L’importanza strategica e il fondamentale ruolo svolto dal depuratore consortile gestito da I.A.S. per tutto il territorio è cosa ben risaputa-premette- così come note sono purtroppo le tensioni e le polemiche che periodicamente scaturiscono attorno alla governance della società; tuttavia, proprio per salvaguardare un’infrastruttura indispensabile per il funzionamento della zona industriale e legata alla salute pubblica abbiamo deciso di fare chiarezza su quanto accaduto in questi ultimi mesi, convocando in un’audizione all’ARS, in III Commissione, i vertici di IAS a cominciare dal direttore generale, i componenti del CDA, i rappresentanti dell’assemblea dei soci, il collegio sindacale e i membri dell’OdV”.

Cafeo ritiene che debba esserci la massima trasparenza per i soci e per i cittadini “interessati dal corretto funzionamento dell’infrastruttura. Sarà la verifica -aggiunge il segretario della commissione- di circostanze emerse sia dagli articoli diffusi a mezzo stampa sia da singoli esposti ad opera del collegio sindacale o dei soci, legati alla verifica dei requisiti di alcune nomine all’interno del CDA e a specifiche azioni per le quali è richiesta la congruità con quanto permesso dallo statuto societario”.
“In particolare, nel corso dell’audizione chiederemo di relazionare sulla nomina di Carmela Contento, per la quale non

sussisterebbero i requisiti di compatibilità con il ruolo di membro del CDA ma che nonostante questo è stata prontamente trascritta presso il registro delle imprese della Camera di Commercio – prosegue Cafeo – oltre a definire con quale autorità e con quali poteri il CDA ha potuto modificare, ridimensionandoli, compiti e prerogative del direttore generale, alla luce dell'attuale statuto ancora in vigore".

Comuni al voto domenica e lunedì, sei in provincia di Siracusa: le istruzioni della Regione

Ferla, Lentini, Noto, Pachino (sciolto per mafia), Rosolini, Sortino.

Sono questi i comuni chiamati al rinnovo del sindaco e del consiglio comunale in provincia di Siracusa domenica 10 e lunedì 11 ottobre.

In Sicilia sono 42 i Comuni che voteranno. I seggi saranno aperti domenica (dalle 7 alle 22) e lunedì (dalle 7 alle 14). Per gli eventuali ballottaggi si tornerà alle urne domenica 24 e lunedì 25 ottobre. Sono chiamati al voto complessivamente 568.357 cittadini. In ventinove centri si voterà con il sistema maggioritario, in tredici con quello proporzionale. I consiglieri comunali da eleggere sono 606. La costituzione dei 618 Uffici elettorali di sezione, con l'autenticazione delle schede elettorali avverrà nel pomeriggio del sabato. Le operazioni di scrutinio inizieranno lunedì, ultimate le operazioni di voto e dopo il riscontro dei dati.

L’elettore può esprimere una o due preferenze per i candidati al consiglio comunale. Nel caso vengano espresse due preferenze, devono essere di genere diverso: una femminile e l’altra maschile. In caso contrario, la seconda preferenza verrà annullata. Il voto espresso per una lista si estende al candidato sindaco a essa collegato e non viceversa. Considerata l’emergenza epidemiologica da Covid-19, l’elettore dovrà recarsi al seggio elettorale munito di apposita mascherina protettiva.

I dati sull’affluenza alle urne e i risultati provvisori saranno comunicati mediante l’utilizzo del programma Idec, realizzato con la collaborazione dell’assessorato regionale dell’Economia e della società Sicilia Digitale e delle Prefetture della Sicilia. Quattro le rilevazioni sull’affluenza degli elettori al voto – con il raffronto dei dati con quelli delle ultime elezioni amministrative dei Comuni interessati – che saranno diffuse: domenica alle ore 12.30, 19.30 e 22.30; lunedì alle ore 15. I dati relativi ai risultati, man mano che verranno trasmessi, saranno immessi nel sistema dall’Ufficio elettorale della Regione, elaborati dal programma e pubblicati in tempo reale. Le informazioni in ordine alle candidature alla carica di sindaco, alle liste che partecipano alle consultazioni, alle liste collegate al candidato sindaco, possono essere visionate accedendo al menù della piattaforma telematica.

Tra i Comuni più grandi al voto ci sono: Vittoria, in provincia di Ragusa; Alcamo, nel Trapanese; Caltagirone, Adrano e Giarre, in provincia di Catania; Canicattì, Favara e Porto Empedocle, nell’Agrigentino; Lentini, Noto, Pachino e Rosolini, in provincia di Siracusa; San Cataldo, nel Nisseno.

Questi i Comuni in cui si voterà, suddivisi per provincia:
Agrigento: Canicattì, Favara, Montallegro, Montevago, Porto Empedocle, San Biagio Platani (sciolto per mafia).
Caltanissetta: San Cataldo (sciolto per mafia), Vallelunga Pratameno.

Catania: Adrano, Caltagirone, Giarre, Grammichele, Ramacca.
Enna: Calascibetta.
Messina: Antillo, Capo d’Orlando, Caronia, Falcone, Ficarra, Floresta, Galati Mamertino, Gioiosa Marea, Mistretta (sciolto per mafia), Patti, Rodì Milici, San Marco d’Alunzio, Sant’Angelo di Brolo, Terme Vigliatore, Torregrotta.
Palermo: Alia, Montelepre, San Cipirello (sciolto per mafia), Terrasini.
Ragusa: Vittoria (sciolto per mafia).
Siracusa: Ferla, Lentini, Noto, Pachino (sciolto per mafia), Rosolini, Sortino.
Trapani: Alcamo, Calatafimi-Segesta.

Covid: la provincia di Siracusa oggi prima in Sicilia per contagi. Francofonte ancora arancione

Sono 63 i nuovi positivi al covid rilevati in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. E questo numero fa della provincia aretusea la prima in Sicilia oggi per contagi. Più di Catania (46) e di Palermo (23). L’unica zona arancione nella regione è in provincia di Siracusa: si tratta di Francofonte. Prorogata la misura di contenimento sino al 13 ottobre, così come richiesto dall’osservatorio epidemiologico della Regione.
Nel capoluogo, dopo giorni di contrazione costante aumenta di una unità (al netto delle guarigioni) il dato degli attuali positivi: sono 169. I siracusani del capoluogo ricoverati sono 22, 1 in terapia intensiva.

In Sicilia sono 285 i nuovi casi di covid 19 registrati nelle ultime 24 ore su 15.697 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 12.372 (-996). I guariti sono 1.275, 6 i decessi. Negli ospedali sono 438 i ricoverati (-20), 49 in terapia intensiva.
Questi i numeri delle singole province: Palermo 23 nuovi casi, Catania 46, Messina 33, Siracusa 63, Ragusa 23, Trapani 34, Caltanissetta 19, Agrigento 10, Enna 34.

Una “vera” pista ciclabile a Siracusa: iniziati i lavori, primo tratto in via Foti. Le foto

Viene realizzata in questi giorni a Siracusa il primo tratto di pista ciclabile standard. Dopo le corsie di emergenza per le bici, nate a seguito della pandemia, adesso il capoluogo inizia a dotarsi anche della versione “classica” degli spazi su strada destinati a chi utilizza la bicicletta per i suoi spostamenti.
I lavori sono iniziati nella zona di via Foti, alla Mazzarona, punto in cui la nascente pista ciclabile si collega idealmente con l’esistente tratto costiero della Maiorca. La nuova pista ciclabile è stato ricavata sul tratto stradale esistente. E’ separata e “protetta” dal flusso veicolare attraverso un cordolo rialzato in cemento, dipinto di giallo. Il percorso della ciclabile, invece, è dipinto di un blu acceso.
I lavori sono stati finanziati con 152mila euro del Bando Periferie e seguono un progetto redatto dal settore Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa. Da via Foti, questa nuova

ciclabile proseguirà su via Barresi, via Algeri e Sicilia.











Nel capoluogo sono già presenti le corsie ciclabili di emergenza, realizzate seguendo i dettami dei provvedimenti governativi nati sull’onda della pandemia, anche in tema di mobilità dolce. I 23km tracciati sull’asfalto sono stati ritagliati direttamente sulle strade, con la semplice

demarcazione delle corsie attraverso vernice bianca ed il ricorso a defleco.

Quel cielo spaventoso su Siracusa: ecco quando si è generato il downburst

Simile ad un ciclone, dannoso quanto una tromba d'aria. Però non è l'uno e neanche l'altra. Il fenomeno meteorologico che ha investito anche Siracusa e la parte nord della sua provincia, per poi flagellare Catania, ha generato un evento che prende il nome di downburst.
E' quel forte vento che si forma sulla parte frontale di una linea temporalesca in avanzamento. Cosa succede? Più ampio è lo sbalzo termico verticale tra il suolo e perturbazione, tanto maggiore è la spinta discendente della corrente. In parole più semplici, "il downburst non è altro che la colonna di aria fredda che dal cumulonembo scende rapidamente verso il suolo. Scendendo verso il suolo l'aria impatta su di esso perpendicolarmente, creando una specie di "scoppio" (burst), dopo di che l'aria si espande orizzontalmente, e la sua velocità sarà variabile, ma molto intensa creando raffiche di vento improvvise e violente" (ilmeteo.it). Le alte temperature che ancora si registrano a Siracusa (ieri punte di 27 gradi) hanno di fatto "scatenato" il downburst, quando l'aria calda è entrata a contatto con il fronte freddo temporalesco in avanzamento.
"Gli scoppi di vento sono molto dannosi, simili a quelli di una tromba d'aria, in particolar modo se il fronte delle raffiche comprende una nube scura a forma di rullo detta roll cloud che può far pensare a un fenomeno di tipo vorticoso; in

realtà i venti della raffica discendente hanno sempre moto rettilineo e mai rotatorio”, si legge in Temporali e tornado, libro a cura di Mario Giuliacci.

Corinto fa il tifo per Siracusa nella corsa per la candidatura a Capitale della Cultura 2024

Anche Corinto fa il “tifo” per Siracusa nella corsa per diventare Capitale Italiana della Cultura. Con una lettera “dai toni appassionati”, il sindaco Vassilis Nanopoulos assicura pieno sostegno alla candidatura di Siracusa. Le sue parole sono finite nel dossier per la candidatura che sarà a breve inviato al Ministero dei Beni e della Attività Culturali per una prima valutazione. Siracusa mira a superare il primo esame per accedere così alla short list da cui verrà scelta la città capitale italiana della cultura per il 2024.
“Si va delineando un importante scenario nazionale e internazionale di sostegno, che si affianca a un lavoro di metodo e di qualità reso possibile da una partecipazione ampia e qualificata alla redazione del dossier”, esulta Fabio Granata, assessore alla cultura e promotore della candidatura nata in tempi record. “Si tratta di fatti importanti, anche a prescindere dall’esito della difficile competizione: Siracusa rilancerà comunque relazioni e un parco progetti di valore assoluto che resterà come ‘infrastruttura immateriale’ alla nostra città negli anni a venire”.
A fare da trait d’union tra Siracusa e Corinto, da cui partirono i coloni che la fondarono nel 734 a.C., Teodoro

Anghelopulos. “E lo ringrazio perchè attraverso la sua Fondazione ha dato un contributo decisivo alla definizione di questo sostegno fondamentale e fortemente simbolico”, sottolinea Granata.

Indiana Jones è in Sicilia, Harrison Ford sul set di Siracusa: le foto del suo arrivo

“Lo schiocco della frusta c’è stato, Indiana Jones e tutto l’insieme di persone che contribuiscono alla realizzazione di una grande produzione, sono stati a Siracusa e noi ne siamo davvero orgogliosi!”. Con questo post sui social, il parco archeologico di Siracusa ha salutato la conclusione delle riprese all’Orecchio di Dionisio e nella Grotta dei Cordari. Latomia del Paradiso off-limits per giorni per preparare quella che sarà una miniera nel quinto capitolo dell’attesissima saga. Confermata quindi la presenza sul set di Harrison Ford, nei panni dell’iconico Indiana Jones. Le riprese, nonostante il maltempo, proseguono anche oggi ma al Castello Maniace altro simbolo di Siracusa e “trasformato” per l’occasione.
Harrison Ford è atterrato in Sicilia, all’aeroporto di Catania, lunedì scorso con un jet privato. Solo oggi la Sac, la società che gestisce lo scalo, ha pubblicato sui suoi canali social le foto dell’arrivo dell’attore in Sicilia. Ad accoglierlo, l’amministratore delegato Nico Torrisi. Disponibile e sorridente, si è prestato volentieri per selfie ed autografi prima di raggiungere Siracusa.



Siracusa. “Fuochi d’artificio esplosi anche sotto casa”: la stanchezza dei cittadini

C’è la stanchezza dei residenti, ci sono le spiegazioni che si cercano e poi l’input che i cittadini lanciano ad istituzioni e forze dell’ordine perchè facciano sentire maggiormente la propria presenza e la propria voce.

Quello dei giochi pirotecnici sparati in diverse aree della città ed ormai a qualunque ora del giorno e della sera rappresenta un vero e proprio fenomeno. Sempre più frequenti le esplosioni, sempre più numerosi i luoghi in cui le batterie vengono poste per far partire i fuochi d’artificio.

In via Barresi è anche capitato che i giochi pirotecnici siano stati esplosi dalla banchina che si trova proprio sotto i balconi dei condomini che si trovano lungo quella strada. Motivo di disagi per tante famiglie.

A questo si aggiungono i problemi di sempre e la sensazione- raccontano i residenti- di sentirsi inascoltati e fortemente trascurati.